

La Spezia 26-2-47

Carissima nonna

Oggi ho ricevuto la tua lettera, ed  
eccomi pronto a risponderti.

Caro nonno mi fa molto piacere  
saperti in buono stato di salute  
così pure può star tranquillo della  
mia persona, ti scrivi in una  
mia precedente, che stavo poco  
bene, poi mi sentii meglio, mi alzai  
come siamo noi giovani spesso  
ci si sente un po' bene non si vede  
l'anso di alzarsi dal letto, e così  
feci, ma si vede che mi dovetti

sto pagando un po' troppo nel cami-  
nare, e così dopo due giorni, mi  
dovetti ricoverare, il dottore  
mi ha fatto una puntura locale  
venosa, ed ora mi sono alzata  
& tutto va per il meglio. Come  
nonna non stare in pensiero  
ceolini, ti assicuro che sto benissimo,  
non far molte penose.

Riguardo alla partenza se non  
te la fissano non mettere fuoco  
hai fatto sul giornale quello  
che è successo a quel pino scuro  
che conduceva in America le mo-  
gli dei militari alleati?

Sono arrivati a stenti nel porto  
di New York dato le condizioni  
del mare, Come nonna so bene  
che di questi mesi il mare è  
quasi sempre molto burrascoso, non  
vorrei che succedesse una simile  
cosa ormai che hai aspettato  
tanto tempo aspettando ancora  
un po' volere che viene lo storgio  
ne più buona, e il viaggio viene  
giustato di più. Come nonna  
dalla tua ne apprendo che il non-  
no vuol venire in aereo, ceolini  
che ne muovo dal desiderio di

Vedendo me pensando che deve fare  
un così ~~per~~ pericoloso viaggio, hai  
fatto bene a prevenirlo con una tua  
buona. C'era nonna ieri una  
grave disognia ha colpito la fa-  
miglia di zio Pasqualino, a zio  
Pasqualino stesso gli è venuta  
una emorragia e le brade perdendo  
la conoscenza e non parlando più,  
i professori non gli hanno dato  
più nessuna speranza, per me in  
una guarigione, solo i Santi ti posso  
no aiutare, comprendo: bene i  
troppi simili gli ginavamo nella

~~Stato~~ e l'arrivamento lo hanno  
portato a questi punti.

Cara nonna oli Antonio an  
niente? speriamo che questa volta  
giunga sul serio. Carissima nonna  
non olan pero quello che ti olia  
no, noi la gente pecca all'invincibile  
siamo il troppo bene che mi vuoi  
e ti vuole che a loro non gli va  
a genio, mi amate nonna tanti  
no con l'invincibile i saluti di  
tutti coloro che ti hanno come  
sintor, ricavi tanti baci ola

Marietta e da Lino e Attilio  
baci dal babbo e mamma, salutò  
a zia Antonietta, Gennaro  
Pasquale Peppino e Ugo in fine  
vengo a te abbracciandoti e  
baciandoti con tutto il mio  
amore dicendoti tuo aff.<sup>mo</sup> nipote

Angelo